

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC CS2(E) Part A

Data di revisione: 19.10.2022

Pagina 2 di 15

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
--------	--

2.3. Altri pericoli

I pericoli relativi alla sicurezza ed alla salute vengono dettagliati separatamente per la Parte A e la Parte B. Il materiale polimerizzato finito non è pericoloso. Dopo la lavorazione, fare riferimento alle precauzioni nella scheda di dati di sicurezza per la Parte A e la Parte B.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC CS2(E) Part A

Data di revisione: 19.10.2022

Pagina 3 di 15

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
1675-54-3	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano			55 - < 60 %
	216-823-5	603-073-00-2	01-2119456619-26	
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1, Aquatic Chronic 2; H315 H319 H317 H411			
68609-97-2	ossirano, mono[(C12-14 -alchilossi)metil] derivati			10 - < 15 %
	271-846-8	603-103-00-4	01-2119485289-22	
	Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1; H315 H317			
13463-67-7	biossido di titanio			5 - < 10 %
	236-675-5	022-006-00-2	01-2119489379-17	
	Carc. 2; H351			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
1675-54-3	216-823-5	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	55 - < 60 %
	per inalazione: CL50 = ca. 24,6 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 19800 mg/kg Skin Irrit. 2; H315: >= 5 - 100 Eye Irrit. 2; H319: >= 5 - 100		
68609-97-2	271-846-8	ossirano, mono[(C12-14 -alchilossi)metil] derivati	10 - < 15 %
	per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg		
13463-67-7	236-675-5	biossido di titanio	5 - < 10 %
	per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Cambiare gli indumenti sporchi o impregnati. In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di inalazione di prodotti di decomposizione portare l'infortunato all'aria fresca, coricarlo in luogo tranquillo.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Consultare immediatamente il medico.

Non sciacquare con: Solvente/Diluenti

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC CS2(E) Part A

Data di revisione: 19.10.2022

Pagina 4 di 15

In seguito ad ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico.

NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

- schiuma resistente all'alcool
- Irrorazione con acqua
- Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)
- Estinguente a secco

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:

- Monossido di carbonio
- Biossido di carbonio (anidride carbonica)
- Ossidi di azoto (NO_x)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Equipaggiamento per la protezione antincendio: Vestito protettivo.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Mettere al sicuro le persone.

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Coprire i pozzetti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC CS2(E) Part A

Data di revisione: 19.10.2022

Pagina 5 di 15

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non respirare i vapori/aerosol.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Protezione individuale: vedi sezione 8

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Lavorare in zone ben ventilate oppure con una mascherina per la respirazione. Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.

Ulteriori dati

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti. I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro. Gli indumenti abituali vanno tenuti separati da quelli da lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere lontana/e/o/i da:

- Gelo
- Calore
- Umidità

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC CS2(E) Part A

Data di revisione: 19.10.2022

Pagina 6 di 15

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
13463-67-7	Biossido di titanio	-	10		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
1675-54-3	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	310 mg/m ³
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	55 mg/m ³
		Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	4,93 mg/m ³
		Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,75 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	0,87 mg/m ³
		Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,0893 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0,5 mg/kg pc/giorno
68609-97-2	ossirano, mono[(C12-14 -alchilossi)metil] derivati	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	3,6 mg/m ³
		Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	1 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	0,87 mg/m ³
		Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,5 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0,5 mg/kg pc/giorno
13463-67-7	biossido di titanio	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	1,25 mg/m ³
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	700 mg/kg pc/giorno

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC CS2(E) Part A

Data di revisione: 19.10.2022

Pagina 7 di 15

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
Compartimento ambientale		
1675-54-3	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	
Acqua dolce		0,006 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,018 mg/l
Acqua di mare		0,001 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,341 mg/kg
Sedimento marino		0,034 mg/kg
Avvelenamento secondario		11 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l
Suolo		0,065 mg/kg
68609-97-2	ossirano, mono[(C12-14 -alchilossi)metil] derivati	
Acqua dolce		0,106 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,072 mg/l
Acqua di mare		0,011 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		307,16 mg/kg
Sedimento marino		30,72 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l
Suolo		1,234 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi:

- Occhiali con protezione laterale
- occhiali a maschera

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

NBR (Caucciù di nitrile),

Periodo di permanenza con contatto permanente: Spessore del materiale del guanto: $\geq 0,4$ mm, Tempo di penetrazione >480 min

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi): Spessore del materiale del guanto: $\geq 0,1$ mm,

Tempo di penetrazione > 30 min

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC CS2(E) Part A

Data di revisione: 19.10.2022

Pagina 8 di 15

Protezione della pelle

Per proteggersi dal contatto con la pelle necessita una protezione del corpo (oltre ai normali vestiti da lavoro).

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Apparecchio filtrante combinato A-P3

Apparecchio di respirazione che non fa uso dell'aria ambiente (respiratore isolante)

Pericoli termici

Nessun dato disponibile

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Pasta	
Colore:	grigio chiaro	
Odore:	caratteristico	
Punto di fusione/punto di congelamento:		Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		Nessun dato disponibile
Infiammabilità		
Solido/liquido:		Nessun dato disponibile
Gas:		non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:		non applicabile
Superiore Limiti di esplosività:		non applicabile
Punto di infiammabilità:		> 65 °C
Temperatura di autoaccensione:		Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:		Nessun dato disponibile
Valore pH:		Nessun dato disponibile
Idrosolubilità:		Non mescolabile
Solubilità in altri solventi		
Non ci sono informazioni disponibili.		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:		Nessun dato disponibile
Pressione vapore:		Nessun dato disponibile
Densità:		1,36 g/cm ³
Densità di vapore relativa:		Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Non ci sono informazioni disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC CS2(E) Part A

Data di revisione: 19.10.2022

Pagina 9 di 15

Proprietà ossidanti

Non ci sono informazioni disponibili.

Altre caratteristiche di sicurezza

Viscosità / dinamico:
(a 23 °C)

3500 mPa·s

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.2. Stabilità chimica

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste. Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: Acido, Agente ossidante

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Acido, Agente ossidante

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC CS2(E) Part A

Data di revisione: 19.10.2022

Pagina 10 di 15

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
1675-54-3	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano				
	orale	DL50 19800 mg/kg	Coniglio	Publication (1958)	Rabbits were orally gavaged with test ma
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (2007)	OECD Guideline 402
	inalazione (4 h) vapore	CL50 ca. 24,6 mg/l	Ratto	AMA Arch. Ind. Hyg. Occ. Med. 10: 61-68	Rats were exposed to 8000 ppm of the tes
68609-97-2	ossirano, mono[(C12-14 -alchilossi)metil] derivati				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (1977)	Three groups each of four female rats re
13463-67-7	biossido di titanio				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (1996)	OECD Guideline 401

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano; ossirano, mono[(C12-14 -alchilossi)metil] derivati)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC CS2(E) Part A

Data di revisione: 19.10.2022

Pagina 11 di 15

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
1675-54-3	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 3,6 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	Study report (1982)	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l > 100	72 h	Raphidocelis subcapitata	Study report (2007)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 2,8 mg/l	48 h	Daphnia magna	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 202
	Tossicità per le crustacea	NOEC 0,3 mg/l	21 d	Daphnia magna	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 211
68609-97-2	ossirano, mono[(C12-14 -alchilossi)metil] derivati					
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 mg/l > 100	96 h	Oncorhynchus mykiss	Study report (2015)	OECD Guideline 203
	Tossicità per le crustacea	NOEC 56 mg/l	21 d	Daphnia magna	(2017)	OECD Guideline 211
13463-67-7	biossido di titanio					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l > 100	96 h	Carassius auratus	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l > 50	72 h	Raphidocelis subcapitata	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l > 100	48 h	Artemia salina	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l >= 80	6 d	Danio rerio	REACH Registration Dossier	OECD TG 210
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l >= 1	32 d	Synedra ulna, Scenedesmus quadricauda, Stigeocloni	Environ. Tox. Chem. 31, 2414-2422 (2012)	In this study, the authors report the re
	Tossicità per le crustacea	NOEC > 1 mg/l	10 d	Chironomus riparius	REACH Registration Dossier	other: OECD Guideline 219
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l) > 1000	3 h	activated sludge, domestic	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC CS2(E) Part A

Data di revisione: 19.10.2022

Pagina 12 di 15

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
1675-54-3	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano			
	OCSE 302B	12%	28	
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)			
68609-97-2	ossirano, mono[(C12-14 -alchilossi)metil] derivati			
	OCSE 301F	87%	28	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
1675-54-3	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	>= 2,64
68609-97-2	ossirano, mono[(C12-14 -alchilossi)metil] derivati	3,77

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
1675-54-3	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	31		Study report (2010)
68609-97-2	ossirano, mono[(C12-14 -alchilossi)metil] derivati	>= 160		REACH Registration D
13463-67-7	biossido di titanio	> 0,47 - < 3,19	Artemia salina	REACH Registration D

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.9

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3082

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC CS2(E) Part A

Data di revisione: 19.10.2022

Pagina 13 di 15

<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (epoxy resin)
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	9
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	III
Etichette:	9
Codice di classificazione:	M6
Disposizioni speciali:	274 335 375 601
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1
Categoria di trasporto:	3
Numero pericolo:	90
Codice restrizione tunnel:	-
Trasporto fluviale (ADN)	
<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	UN 3082
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (epoxy resin)
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	9
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	III
Etichette:	9
Codice di classificazione:	M6
Disposizioni speciali:	274 335 375 601
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1
Trasporto per nave (IMDG)	
<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	UN 3082
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (epoxy resin)
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	9
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	III
Etichette:	9
Disposizioni speciali:	274, 335, 969
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1
EmS:	F-A, S-F
Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)	
<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	UN 3082
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (epoxy resin)
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	9
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	III
Etichette:	9

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC CS2(E) Part A

Data di revisione: 19.10.2022

Pagina 14 di 15

Disposizioni speciali:	A97 A158 A197 A215
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G
Passenger LQ:	Y964
Quantità consentita:	E1
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	964
Max quantità IATA - Passenger:	450 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	964
Max quantità IATA - Cargo:	450 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	Sì
Generatore di pericolo:	epoxy resin

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 75

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano
ossirano, mono[(C12-14 -alchilossi)metil] derivati
biossido di titanio

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:
2,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international conernat le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer
(Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC CS2(E) Part A

Data di revisione: 19.10.2022

Pagina 15 di 15

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Refulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
CLP: Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures,
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
EC50: Effectice concentration, 50 percent
DNEL: Derived No Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose.
Non respirare i vapori o le nebbie.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)